European Green Belt

Borders separate
Nature unites!

I confini dividono
la Natura unisce!

Lungo la ex cortina di ferro, che ha separato il continente europeo in oriente e in occidente per 40 anni, si è sviluppata una rete ecologica e si è conservato un paesaggio della memoria di eccezionale valore: la European Green Belt – EGB, nota anche come Cortina Verde.

Lungo i suoi 12.500 chilometri, che vanno dal Mare di Barents sul confine russo-norvegese e corrono lungo la costa baltica e attraverso l'Europa centrale ed i Balcani sino al Mar Nero, la cortina di ferro ha concesso alla natura uno spazio dove potersi conservare.

A partire dagli anni Settanta in diverse zone d'Europa i movimenti per la tutela dell'ambiente hanno messo in luce la ricchezza della flora e della fauna lungo questo corridoio naturale transnazionale.

Nel 2003 nasce la European Green Belt Initiative dalla fusione di diverse iniziative già esistenti e oggi la European Green Belt (EGB) collega 24 Paesi e rappresenta la spina dorsale di una rete ecologica europea.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Associazione "Rete Italiana EGB" sono membri della European Green Belt Association, la prima con il ruolo di National Focal Point, la seconda con un ruolo operativo di supporto all'amministrazione regionale per tutte le iniziative che si svolgono sul territorio.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ESCURSIONE

Nelle fortificazioni della Guerra Fredda sul confine isontino

© European Green Belt Initiative/Coordination Group

Domenica 8 dicembre 2019
ore 9.30–13.00

Ritrovo:
Parcheggio del cimitero della località Cotici di San Michele del Carso (Savogna, GO)

organizzata da
Associazione Rete Italiana EGB

RETE ITALIANA EGB

in collaborazione con
Associazione Nazionale fanti d'Arresto

con il contributo di

Cassa Rurale FVG

L’escursione, a piedi è adatta a tutti, si sviluppa in un angolo tormentato del Carso isontino, quello del Monte San Michele.

Tristemente famoso per alcune delle efferate battaglie dell'Isonzo qui combattute nel corso del primo conflitto mondiale, il Monte San Michele è stato anche una fortificazione permanente del confine nord-orientale durante la Guerra Fredda fino al 1993, presidiato dai reparti della Fanteria d’Arresto.
Proprio grazie alla collaborazione con l'Associazione Nazionale Fanti d'Arresto, che gestisce e cura queste opere belliche, sarà possibile visitarle e fruire di una visita guidata a cura di esperti.

PROGRAMMA

ore 09:30 **Ritrovo** presso il parcheggio del cimitero della località Cotici di San Michele del Carso (Savogna-GO)
posizione: https://goo.gl/maps/eNK54Kybbmk

ore 09.45 **Partenza** per un breve percorso naturalistico di inquadramento dell'ambiente circostante.
Ci si sposta lungo un breve itinerario su strade forestali, e si osserva la varietà del paesaggio tra pineta, boscaglia e prati da sfalcio: pini neri, frassini ornielli, fusaggini e scotani, roverelle e cerri, ma anche fatte di animali e minuscoli ristagni d'acqua, potranno aprire nuove chiavi di lettura di un territorio alla ricerca di nuovi equilibri naturali.
Infine si raggiunge la vicina cima a quota 242 m s.l.m. presso il paese di San Michele del Carso (50 m circa di dislivello complessivo dal parcheggio), dove si incontrano i volontari dell'Associazione Nazionale Fanti d'Arresto, che curano le opere costruite negli Anni 60. I volontari guidano alla scoperta delle postazioni sotterranee, perfettamente illuminate (si prega di fare attenzione presenza di scalini e ambienti angusti!)

ore 12:45 **Conclusione e brindisi di commiato**

Percorso 2 km circa (strade forestali sterrate e percorso all'interno delle postazioni militari)
Difficoltà facile /turistica
Quota di iscrizione:
- 5 euro adulti (di cui 3 euro per ingresso al bunker)
- Gratis bambini fino a 14 anni e soci dell’Associazione Rete Italiana EGB

PER INFO E PRENOTAZIONI
Iscrizione obbligatoria entro le ore 17.00 di venerdì 6 dicembre inviando una email a Associazione Rete Italiana EGB: rete.italiana.egb@gmail.com
Per ragioni assicurative all’atto dell’iscrizione è necessario indicare: nome/cognome/codice fiscale dei partecipanti/cellulare in caso di annullamento
Numero massimo di 30 partecipanti

In caso di condizioni meteo particolarmente avverse la gita viene annullata e, nel caso, verrà data comunicazione entro le ore 20.00 del 6 dicembre